



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Graffita arcaica

Nel complesso del Palazzo di Baldu sono stati rinvenuti svariati frammenti di graffita arcaica (figg. 1-2) databili tra la fine del XIII e la prima metà del XIV secolo¹.



Fig. 1 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: frammento di graffita arcaica savonese (foto di Unicity S.p.A.).



Fig. 2 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: frammenti di graffita arcaica savonese (foto di Unicity S.p.A.).

¹ PINNA, CORDA a c.d.s, p. 153.

Tale classe ceramica, destinata all'utilizzo sulla mensa, venne prodotta nell'area tirrenica centro-settentrionale a partire dall'ultimo quarto del XII secolo ed esportata in tutto il bacino del Mediterraneo².

La tecnica utilizzata per realizzare questo vasellame consiste in solchi eseguiti con la punta di uno strumento sul manufatto ancora crudo, rivestito da uno strato di engobbio³ chiaro su cui viene stesa la vetrina⁴ dopo la cottura⁵. I manufatti erano caratterizzati da un'ampia gamma di forme e decorazioni geometriche e fitomorfe, le cui colorazioni predominanti sono il giallo e il verde (fig. 3, cfr. fig. 4).



Fig. 3 - Luogosanto, Palazzo di Baldu: frammenti di ceramica graffita savonese con motivo a graticcio (foto di Unicity S.p.A).

² VARALDO 2001, pp. 167-198; CARTA 2006b, pp. 237-242; VARALDO 2011, pp. 27-30; BICCONE 2005, pp. 329-366; FIORI 2013, p. 67, fig. 3.

³ L'engobbio o ingobbio è un rivestimento di tipo argilloso costituito da una miscela di argilla e acqua, che veniva steso sulla superficie dei manufatti ceramici prima della cottura. Le sue funzioni erano quelle di rendere il manufatto di un colore differente e di impermeabilizzarlo.

⁴ La vetrina è un rivestimento vetroso trasparente ottenuto dalla miscela di sostanze silicee applicato sul corpo ceramico, con funzioni impermeabilizzanti, decorative e protettive. Essa vetrifica in cottura.

⁵ MARTORELLI 2007, p. 80.



Fig. 4 - Sassari, Vicolo di Via Duomo: frammento di ceramica graffita savonese con motivo a graticcio (XIII secolo), (da FIORI 2013, p. 67, n. 3).

La ceramica graffita venne ripresa in ambito italico grazie alle importazioni di materiali analoghi prodotti in ambiente bizantino e delle stesse conoscenze tecnologiche⁶, attraverso i mediatori commerciali di Pisa e Genova nel XII secolo. Nel XIII, gli artigiani, soprattutto nei centri liguri, fecero propria questa tecnica ed elaborarono motivi decorativi propri atti a soddisfare una richiesta sempre crescente.

⁶ Nell'VIII secolo, la tecnica dell'incisione tornò in auge nei paesi dell'Estremo Oriente, diffondendosi inizialmente tra il X e il XIII secolo dalla Persia sino a raggiungere le aree bizantine (MARTORELLI 2007, p. 80).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- BICCONE 2005 L. BICCONE, *Fonti materiali per la storia delle relazioni commerciali tra Genova e la Sardegna in età medievale*, in GALLINARI 2005, pp. 329-366.
- CARTA 2006b R. CARTA, *Graffite di area tirrenica*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 237-242.
- FIORI 2013 M. FIORI, *Vicolo di via Duomo*, in ROVINA, FIORI 2013, pp. 65-72.
- GALLINARI 2005 L. GALLINARI (a cura di), *Genova una "porta" del Mediterraneo*, Genova 2005.
- MARTORELLI 2007 R. MARTORELLI, *La ceramica del periodo bizantino e medievale*, in *Ceramiche. Storia, linguaggio, prospettive*, Nuoro 2007, pp. 75-87.
- MARTORELLI, MUREDDU 2006 R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari 2006.
- PINNA, CORDA a c.d.s F. PINNA, D. CORDA, *Scambi e circuiti commerciali nella Sardegna medievale: dati archeologici dal Palazzo di Baldu (Luogosanto, Olbia-Tempio)*, in B.S.S.H.N.C., 2014, pp. 748-749.

- ROVINA, FIORI 2013 D. ROVINA, M. FIORI (a cura di), *Sassari. Archeologia urbana*, Ghez-
zano 2013.
- VARALDO 2001a C. VARALDO (a cura di), *Archeologia urbana a Savona: scavi e ri-
cerche nel complesso monumentale del Priamàr. Il.2 Palazzo
della Loggia (scavi 1969-1989). I materiali*, Bordighera 2001.
- VARALDO 2001b C. VARALDO, *Graffita arcaica tirrenica*, in VARALDO 2001a, pp. 167-
198.
- VARALDO 2011 C. VARALDO, *Ceramica medievale a Savona*, in C. CHILOSI (a cura di),
*Ceramiche della tradizione ligure: thesaurus di opere dal Medio
Evo al primo Novecento*, Cinisello Balsamo 2011, pp. 27-30.

■ Periodici e riviste

- B.S.S.H.N.C** *Bulletin de la Société des sciences historiques et naturelles de
la Corse*, Bastia, I, 1881 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a